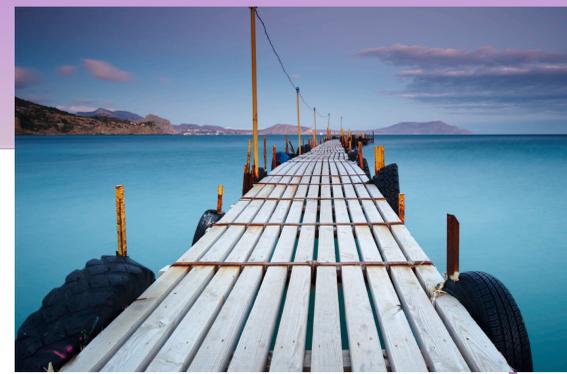


# LA VISTA OLTRE LA VITA: LA DONAZIONE DI CORNEE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO



## PREMESSA

Le linee guida del Centro Nazionale Trapianti per la donazione di tessuti consentono la donazione di cornee nel caso di pazienti con patologie tumorali (esclusi i tumori del tessuto emopoietico).

Il progetto di collaborazione con l'Unità di Cure Palliative e Leniterapia, nato per dare risposta alle richieste spontanee di pazienti oncologici in fase terminale seguiti presso il proprio domicilio o dei loro familiari, da 8 anni è una realtà organizzativa consolidata che coinvolge già due Hospice aziendali.

La S.O.S. Donazioni e Trapianti e gli operatori dell'UCP-L lavorano in sinergia motivati, oltre che dalla valenza terapeutica del trapianto di cornea per i numerosi pazienti che attendono di recuperare la vista, anche dalla consapevolezza dell'importanza del gesto di donazione per le famiglie

## STRUTTURE COINVOLTE

In un primo momento le donazioni avvenivano prevalentemente al domicilio dei pazienti; attualmente le donazioni si svolgono presso gli Hospice dell'Azienda Sanitaria di Firenze.

La collaborazione ha avuto avvio nel 2005 con l'UCP-L della zona Sud-Est (Hospice di S. Felice a Ema), ma dal 2011 è stata estesa all'Hospice di S. Giovanni di Dio.

Si prevede di aprire la possibilità della donazione anche all'Hospice delle Oblate.



## FASI PRELIMINARI DEL PROGETTO

Si è prodotto materiale informativo per illustrare l'importanza del trapianto di cornee e le diverse fasi del processo di donazione.

Il personale della S.O.S. Donazioni e Trapianti ha svolto incontri informativi con tutto il personale dell'UCP-L (medico, infermieristico e di supporto).

Si sono svolti inoltre incontri formativi con esponenti del Comitato Etico Locale e Regionale.

## FASE OPERATIVA

La possibilità della donazione di cornee viene prospettata dal personale medico e infermieristico dell'UCP-L ai familiari o ai pazienti che rientrano nei criteri indicati dalla Linee Guida Nazionali/Internazionali.

Dopo il decesso e l'acquisizione del consenso scritto, il personale della S.O.S. Donazioni e Trapianti raggiunge l'Hospice (o il domicilio).

Verificata la presenza delle condizioni cliniche, formali e procedurali, si svolge il processo di donazione delle cornee.

## COSA SUCCEDE DOPO LA DONAZIONE

Vengono inviati al Laboratorio Centrale di Careggi i campioni ematici necessari a verificare l'assenza di infezioni pregresse e in atto.

Il tessuto corneale viene inviato al Centro Regionale di Conservazione delle Cornee, presso l'Ospedale di Lucca

Il centro di Conservazione Cornee esegue la processazione dei tessuti e verifica l'idoneità al trapianto.

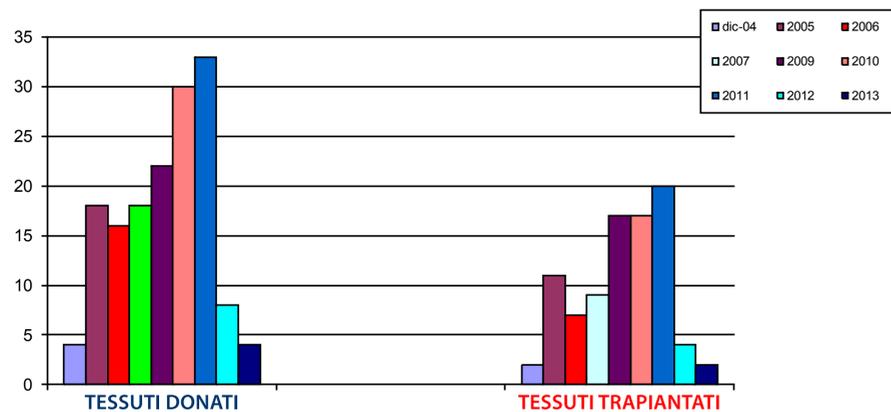
La S.O.S. Donazioni e Trapianti riceve dal Centro di Conservazione comunicazione dell'avvenuto trapianto delle cornee o della mancata idoneità. L'idoneità al trapianto delle cornee donate è del 40-50%.

## FEEDBACK

Dopo circa due mesi, le famiglie ricevono dalla S.O.S. Donazioni e Trapianti una lettera con la quale vengono informate dell'esito della donazione.

Talvolta i familiari tornano in Hospice e sentono la necessità di condividere la lettera ricevuta con gli operatori dell'UCP-L.

DONAZIONI DI TESSUTI CORNEALI PRESSO L'U.C.P.-L. SUD-EST (HOSPICE DI SAN FELICE A EMA)



## Bibliografia

Centro Nazionale Trapianti: Linee guida per il prelievo, la processazione e la distribuzione di tessuti a scopo di trapianto, 5 luglio 2013 rev. n°1, pp. 19 - 33;

Procedura aziendale DT/PR/001 rev.n°2; Istruzioni operative DT/IO/003, rev n° 0

DONAZIONI DI TESSUTI CORNEALI PRESSO L'U.C.P.-L. NORD-OVEST (HOSPICE DI SAN GIOVANNI DI DIO)

